

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 248/2016 DEL 19/07/2016

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **14.30** l'Assemblea dei Sindaci si è riunita presso il Municipio di Pordenone

In rappresentanza dei Comuni sono presenti:

Alessandro CIRIANI	Sindaco del Comune di Pordenone
Eligio GRIZZO	Vicesindaco del Comune di Pordenone
Andrea DELLE VEDOVE	Sindaco del Comune di Cordenons
Laura RECCHIA	Assessore Comune di Cordenons
Giuseppe GAIARIN	Sindaco del Comune di Porcia
Giulia TERIO	Assessore del Comune di Porcia
Giovanni CARPEGGIANI	Assessore del Comune di Roveredo in Piano
Gianni GIUGOVAZ	Sindaco del Comune di San Quirino
Patrizia ANTONEL	Assessore del Comune di San Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune		Presenza	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		5	0

Partecipano

Primo PEROSA	Direttore Generale Comune di Pordenone
Stefano FRANZIN	Resp. SSC
Roberto ORLICH	Coordinatore Socio Sanitario AAS n. 5
Mauro MARIN	Direttore Distretto sanitario Urbano
Lucilla MORO	U.O.T. Cordenons – S.Quirino
Carlotta GALLI	U.O. Area Minori e famiglie
Alessandra PIN	U.O.T Porcia – Roveredo in Piano
Gemma ROMANO	P.O. Settore III – Comune Pordenone
Paolo VILLARECCI	Ufficio Direzione e Programmazione

Oggetto. FONDO AUTONOMIA POSSIBILE 2016 - RIPARTO DELLE RISORSE ECONOMICHE
PRIMO ACCONTO AI SENSI DEL NUOVO REGOLAMENTO REGIONALE DPR N.07 DEL 08
GENNAIO 2015 E CRITERI INTEGRATIVI

L' ASSEMBLEA

Visti

La Legge Regionale 6 del 31/03/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", art. 41;

La Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 238 del 11/06/2015 "FONDO AUTONOMIA POSSIBILE 2015 - RIPARTO DELLE RISORSE ECONOMICHE E AVVIO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE SECONDO IL NUOVO REGOLAMENTO REGIONALE DGR 2426 DEL 12/12/2014"

Il Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine (FAP), allegato alla D.G.R. 2426 del 12/12/2014, di cui al DPR n.07 del 08 gennaio 2015;

Il decreto della Regione Autonoma FVG – Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, n. 285/SPS del 23/03/2016.

Preso atto che:

La Regione Autonoma FVG, con l'art. 1, comma 3- 4 e l'art. 12, comma 5 del citato Regolamento , ha attribuito all'Assemblea dei Sindaci la facoltà di pianificare l'utilizzo delle risorse, limitatamente ai seguenti aspetti:

- 1) definizione di quote riservate, al netto delle risorse già finalizzate con il decreto regionale di concessione, per:
 - a) interventi urgenti o non prevedibili, nella misura massima del 3%;
 - b) progetti sperimentali di domiciliarità innovativa, nella misura massima del 10%;
 - c) progetti rivolti a malati terminali, nella misura massima del 10%;
- 2) definizione delle risorse da destinare per le diverse tipologie di intervento FAP (Assegno per l'Autonomia - APA, Contributo per l' Aiuto familiare – CAF, Sostegno alla vita Indipendente nella misura minima del 15%), in relazione ai bisogni maggiormente presenti nel territorio ;

La Direzione Centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia della Regione Autonoma FVG, con decreto n. 285/SPS del 23 marzo 2016, ha liquidato all'Ambito una quota di acconto del FAP di € 903.143,97 ed ha fornito indicazioni per il loro impegno (Documento di trasmissione prot. 6102 del 30/03/2016).

Spetta inoltre all'Ente Gestore determinare le procedure di concessione ed erogazione dei benefici, tra cui la cadenza di erogazione degli interventi che può avvenire mensilmente o bimensilmente (art. 13, c. 7 del Regolamento), nonché il criterio di riduzione proporzionale dell'intervento APA nel caso l'utente non ne rendiconti almeno il 50% (art. 5, c. 7).

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

- 1) per il riparto delle risorse FAP 2016, di fissare le seguenti percentuali, laddove previsto nel decreto regionale di concessione:
 - a) interventi urgenti o non prevedibili: 1%;
 - b) progetti sperimentali di domiciliarità innovativa: 1%;
 - c) progetti rivolti a malati terminali: 1%;
 - d) vita indipendente: 15%.

Fermo restando il vincolo di riparto fino al 31/10/2016 per le misure a), b), c), le poste economiche del riparto FAP 2016 sono indicate nel **Quadro A dell'Allegato 1 alla Deliberazione**

Per le ulteriori assegnazioni varranno le medesime disposizioni di riparto, in proporzione e salvo diversa indicazione regionale.

- 2) Di confermare la graduazione degli importi, i criteri e le scale di valutazione approvati con la Deliberazione n 238 del 11/06/2015 e indicati nelle relative tabelle B1, B2, C e D ad essa allegate.
- 3) Di dare indirizzo all'Ente Gestore per il pagamento bimestrale delle misure, e relativo rendiconto bimestrale da parte dei beneficiari laddove richiesto, nonché, per quanto riguarda l'Assegno per l'Autonomia, secondo il criterio di riduzione proporzionale nel caso il beneficiario non ne rendiconti almeno il 50% mensile, fatto salvo il conguaglio alla fine del ciclo dei dodici mesi;
- 4) Di approvare i criteri integrativi al Regolamento di attuazione del FAP di cui al DPR n. 8 gennaio 2015 n.07 indicati al **Quadro B dell'Allegato 1 alla Deliberazione**

Successivamente l'Assemblea dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della L.R. 21/2003 e ss. mm. ii.

Allegati: 01